



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Azione 3 - Attività 3.1

Organizzazione delle attività di mappatura

GENERALITÀ

Denominazione della buona pratica: Prisca

Promotore/i: Comune di San Benedetto del Tronto

Soggetti partner:

Ente Ente pubblico/GDO GDO

altro (specificare) Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa, Occhio del Riciclone di Roma, Cooperativa sociale Insieme Vicenza, Valore Ambiente srl Vicenza, Comune di San Benedetto del Tronto, WWF Ricerche Napoli.

Principali attività:

- Campagna di comunicazione su riduzione rifiuti
- Riduzione imballaggi, tra cui
 - Riduzione imballaggi banco gastronomia
 - Vendita prodotti con ricariche (detersivi, lamette, pile ecc..)
 - Vendita prodotti con vuoto a rendere (acqua, vini),
 - Vendita prodotti con ridotto imballaggio (ecodesign)
 - Utilizzo cassette/pallet riutilizzabili
 - Altro (specificare)
- Vendita prodotti sfusi o alla spina (specificare quali):.....
- Vendita prodotti ecologici (pannolini riutilizzabili, batterie ricaricabili etc.), prodotti Ecolabel o con altre certificazioni ecologiche
- Riutilizzo prodotti invenduti (alimentari e non alimentari). In particolare:
 - Cessione ad associazioni benefiche
 - Sconti al consumatore per prodotti prossimi alla scadenza
 - Altro (specificare)uso tessuti esistenti



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

- Mercati del riuso
 Altre azioni di prevenzione:

Data inizio attività: 2012

Stato dell'attività : in itinere conclusa altro(specificare)

Paese, Regione, Località in cui le attività sono state sviluppate: Città di Vicenza e San Benedetto del Tronto.

Abitanti:

Contatti:

Link utili: Fonte: <http://www.comunesbt.it>

DESCRIZIONE

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Si prega di fornire una sintetica descrizione dell'attività sottolineando il valore aggiunto della vostra pratica per la categoria selezionata.

Il Progetto PRISCA si propone di dimostrare la fattibilità di due centri di riuso, realizzati in altrettante città italiane, deputati ad avviare a riutilizzo i beni riusabili presenti nel flusso dei rifiuti solidi urbani e che in assenza di una filiera organizzata, attualmente sono destinati perlopiù allo smaltimento. Il progetto si completerà con un'intensa attività di comunicazione, condotta sull'intero territorio nazionale da WWF Ricerche e Progetti e che punterà a far crescere la consapevolezza dei cittadini sull'importante valore ambientale del riutilizzo, nonché attraverso la messa in rete con le buone pratiche europee sul tema.

2. ATTORI

Indicare i principali soggetti coinvolti – gli attori chiave e gli altri stakeholders nello svolgimento dell'attività.

Occhio del Riciclone di Roma e Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa.
 Cooperativa sociale INSIEME in collaborazione con Valore Ambiente srl, e a San Benedetto del Tronto.
 Regione Toscana, Comune di Vicenza, Rete ONU, rete dell'usato Kringwinkel Belgio.



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

3. BENEFICIARI

Gruppi target e beneficiari finali ai quali è rivolta l'iniziativa.

Cittadini.

4. OBIETTIVI

Quali sono gli obiettivi generali e specifici nella riduzione dei rifiuti? (quantificare se possibile).

Obiettivo del progetto è la massimizzazione dell'avvio al riutilizzo di beni che altrimenti, in assenza di una filiera organizzata, sarebbero destinati allo smaltimento.

Dimostrare la fattibilità di 2 Centri di Riuso (uno a Vicenza e uno a San Benedetto del Tronto) Sviluppo di un'"area del riuso" che prevede la selezione e distribuzione all'ingrosso delle merci usate conferite (presso le Isole Ecologiche), per rispondere all'abbattimento a monte dei rifiuti attraverso il riuso/riutilizzo su larga scala. Si fa riferimento al modello studiato da Occhio del Riciclone (finora l'unico elaborato in Italia) presentato in Coop sociale Insieme alla fine dello studio di fattibilità del 2011.

Promozione della prevenzione del rifiuto e applicazione della Direttiva 2008/98/CE Diminuire il flusso di rifiuti ingombranti a smaltimento del 60%.

Contribuire all'effettiva implementazione della Strategia Tematica sui rifiuti e le risorse naturali e delle Priorità nazionali.

5. ADOZIONE DI STRUMENTI VOLONTARI (se rilevante)

Indicare se e quali strumenti - di comunicazione, economici e legislativi e volontari - sono stati utilizzati per lo sviluppo delle attività (esempi.: Agenda 21, strumenti-metologia di partecipazione, protocolli d'intesa, certificazioni, sistemi di gestione ambientale).

6. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Descrivere le modalità di realizzazione del progetto (azioni/fasi di lavoro)

Progettazione esecutiva, realizzazione, supporto all'avvio e al consolidamento di Isole Ecologiche, o aree simili, fondate sul Riuso in un partenariato che include gli Enti Locali, la cooperazione sociale, le aziende municipalizzate e l'Università.

- Preparazione e cantierizzazione delle Isole ecologiche fondate sul Riuso in diversi contesti

Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

nazionali;

- Attivazione e messa a regime delle Isole ecologiche fondate sul Riuso;
- Promozione, sensibilizzazione e diffusione del processo e dei risultati conseguiti;
- Monitoraggio e valutazione della qualità dell'intervento.

7. MONITORAGGIO

Descrivere l'approccio metodologico adottato per il monitoraggio degli output e risultati:

Sono stati predisposti ex ante degli indicatori per misurare gli output e i risultati? Indicare la lista degli indicatori.

8. RISULTATI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Indicare in quale misura il progetto ha contribuito alla riduzione dei rifiuti:

RISULTATI ATTESI

- 1) avviare al riutilizzo il 60% dei beni che il cittadino conferisce
- 2) raggiungimento del break-even point entro la fine del 2015, sei mesi dopo la fine del progetto

9. COSTI

Quali sono i costi delle attività? Quali sono i ricavi delle attività (se esistenti)?

L'impegno economico comunale previsto è di € 148.324, finanziato al 50% dall'Unione Europea.



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

10. FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare la tipologia e la quota di finanziamenti disponibili e intercettati

Valore complessivo del progetto € 1.647.165, beneficia di un contributo comunitario del 50% pari a € 761.535.

Importo destinato a Vicenza (Coop. Insieme e Valore Ambiente): € 730.586, di cui € 305.995 di contributo UE.

ANALISI SWOT

SI PREGA DI COMPILARE IL SEGUENTE SCHEMA:

<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>-</p> <p>-</p>	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <p>-</p> <p>-</p>
<p>OPPORTUNITA'</p> <p>-</p> <p>-</p>	<p>MINACCE</p> <p>-</p> <p>-</p>